

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

## PARTE PRIMA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo €. 10,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE PRIMA

---

*Atti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75*

---

## SOMMARIO

### LEGGE REGIONALE 30 novembre 2004 N. 27

**Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004 ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria).**

**pag. 1804**

**LEGGE REGIONALE 30 novembre 2004 N. 27**

**Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004 ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria).**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

promulga

la seguente legge regionale:

Articolo 1

*(Stato di previsione dell'entrata e della spesa)*

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione, per l'anno finanziario 2004, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella "A".
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'anno finanziario 2004, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella "B".

Articolo 2

*(Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 8/2004)*

1. L'articolo 4 della legge regionale 2 aprile 2004 n. 8 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004) è sostituito dal seguente:

"Articolo 4

*(Finanziamento leggi regionali di spesa)*

1. Le spese per le quali le leggi regionali rinviano alla legge di approvazione del bilancio la determinazione annuale del finanziamento trovano copertura in termini di competenza per l'anno 2004 con riferimento alle seguenti unità previsionali di base:

U.P.B. 1.102  
Spesa per l'attività di governo l.r. 23/2001

U.P.B. 1.104  
Rapporti con gli enti locali l.r. 27/2002

U.P.B. 1.105  
Spese per la solidarietà nazionale e internazionale l.r. 49/1993  
l.r. 28/1998

U.P.B. 3.101  
Spese connesse alla attività di pianificazione territoriale l.r. 42/1988

U.P.B. 3.104  
Gestione dei parchi e delle aree protette l.r. 30/1990  
l.r. 15/1993  
l.r. 12/1995

U.P.B. 3.202  
Interventi per l'assetto del territorio l.r. 36/1997  
l.r. 31/1990

U.P.B. 3.203  
Interventi per il recupero dei valori tradizionali del paesaggio ligure l.r. 26/1985

U.P.B. 3.204  
Investimenti nei parchi e nelle aree protette l.r. 12/1995  
l.r. 5/1993

U.P.B. 4.101  
Interventi e studi in materia di tutela ambientale l.r. 18/1999

U.P.B. 4.109  
Monitoraggio e studio dei corpi idrici e tutela dall'inquinamento l.r. 43/1995

U.P.B. 4.113  
Pianificazione di bacino l.r. 18/1999

U.P.B. 4.116  
Energia l.r. 18/1999

U.P.B. 4.118  
Interventi tutela del patrimonio forestale l.r. 4/1999

U.P.B. 4.119  
Interventi faunisticovenatori e per l'incremento del patrimonio ittico l.r. 29/1994  
l.r. 35/1999

U.P.B. 4.201 Interventi e studi in materia di tutela ambientale l.r. 18/1999	U.P.B. 7.207 Edilizia pubblica e sociale l.r. 25/1987 l.r. 29/2002
U.P.B. 4.211 Interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico l.r. 46/1996 l.r. 18/1999	U.P.B. 7.209 Recupero e riqualificazione dei centri storici l.r. 29/2002
U.P.B. 4.212 Realizzazione carte idrogeologica e tutela del patrimonio speleologico e carsico l.r. 14/1990	U.P.B. 8.102 Attività di Protezione Civile di Previsione e di Prevenzione l.r. 45/1996
U.P.B. 4.213 Pianificazione di bacino l.r. 18/1999	U.P.B. 8.105 Spese per l'estinzione degli incendi boschivi l.r. 9/2000
U.P.B. 4.216 Energia l.r. 18/1999	U.P.B. 8.202 Attività di Protezione Civile di Previsione e di Prevenzione l.r. 45/1996
U.P.B. 4.218 Interventi a tutela del patrimonio forestale l.r. 4/1999	U.P.B. 8.204 Monitoraggio e prevenzione incendi boschivi l.r. 9/2000
U.P.B. 5.201 Investimenti per la viabilità l.r. 14/1996	U.P.B. 8.205 Spese per l'estinzione degli incendi boschivi l.r. 9/2000
U.P.B. 5.205 Investimenti per le infrastrutture aeroportuali l.r. 26/1995	U.P.B. 9.101 Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale l.r. 27/1992
U.P.B. 6.101 Spese per la gestione dei trasporti su gomma l.r. 31/1998	U.P.B. 9.109 Servizi di igiene e veterinaria l.r. 23/2000
U.P.B. 6.201 Investimenti nel trasporto pubblico l.r. 7/2000	U.P.B. 10.101 Fondo per le politiche sociali l.r. 19/1994 l.r. 30/1998
U.P.B. 6.207 Investimenti per la realizzazione di parcheggi l.r. 10/1997	U.P.B. 10.103 Interventi a favore dei soggetti portatori di handicap l.r. 11/1986
U.P.B. 7.105 Edilizia residenziale a favore di privati l.r. 10/1994	U.P.B. 10.105 Interventi a favore delle associazioni l.r. 15/1992 l.r. 7/1995
U.P.B. 7.107 Edilizia pubblica e sociale l.r. 25/1987	U.P.B. 10.201 Fondo per le politiche sociali l.r. 30/1998
U.P.B. 7.205 Edilizia residenziale a favore di privati l.r. 25/1987 l.r. 29/2002	U.P.B. 11.101 Spese per l'istruzione e il diritto allo studio l.r. 35/1996 l.r. 14/2002 l.r. 23/1980

U.P.B. 11.104 Spese per la promozione dell'occupazione	l.r. 70/1988 l.r. 21/2003	U.P.B. 12.204 Interventi per il potenziamento delle strutture sportive contributi in annualità	l.r. 6/2002
U.P.B. 11.103 Spese per le attività di formazione professionale	l.r. 23/2004	U.P.B. 13.101 Spese connesse con lo sviluppo delle infrastrutture agricole	l.r. 6/1984
U.P.B. 11.201 Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio	l.r. 23/1980 l.r. 6/1998	U.P.B. 13.103 Spese per lo sviluppo della zootecnia	l.r. 36/2000
U.P.B. 11.202 Interventi per il diritto allo studio universitario	l.r. 4/2002	U.P.B. 13.105 Spese per l'incremento delle colture	l.r. 6/1986 l.r. 42/2001
U.P.B. 12.101 Spese per la promozione della cultura	l.r. 24/1980 l.r. 7/1983 l.r. 32/1990 l.r. 15/1991 l.r. 13/1994 l.r. 16/1999 l.r. 27/1999 l.r. 18/2000	U.P.B. 13.107 Spese per l'assistenza tecnica in agricoltura	l.r. 37/1983 l.r. 13/1990 l.r. 36/1999
U.P.B. 12.102 Spese connesse al potenziamento delle strutture culturali	l.r. 61/1978 l.r. 21/1980	U.P.B. 13.112 Spese di funzionamento delle comunità montane	l.r. 20/1996
U.P.B. 12.103 Spese per la promozione delle attività sportive e valorizzazione del tempo libero	l.r. 22/2001 l.r. 6/2002	U.P.B. 13.201 Interventi per l'incremento delle colture	l.r. 6/1984 l.r. 41/1985
U.P.B. 12.201 Interventi per la promozione della cultura	l.r. 7/1983	U.P.B. 13.203 Interventi per lo sviluppo della zootecnia	l.r. 36/2000
U.P.B. 12.202 Interventi per il potenziamento delle strutture culturali	l.r. 61/1978 l.r. 21/1980 l.r. 30/1993 l.r. 13/1994 l.r. 18/2000	U.P.B. 13.205 Interventi per l'incremento delle colture	l.r. 60/1993
U.P.B. 12.203 Interventi per il potenziamento delle strutture sportive	l.r. 6/2002	U.P.B. 13.208 Interventi per la cooperazione in agricoltura	l.r. 32/1998
		U.P.B. 13.212 Investimenti a favore dell'economia montana	l.r. 33/1997
		U.P.B. 14.104 Azioni per lo sviluppo del settore pesca ed acquacoltura marittima media impresa	l.r. 23/1996
		U.P.B. 14.201 Interventi a sostegno	

dell'industria e delle piccole e medie imprese	l.r. 19/1976 l.r. 29/1982 l.r. 33/2002
U.P.B. 14.204 Interventi a favore dell'attività della pesca e dell'acquacoltura marittima	l.r. 23/1996
U.P.B. 15.101 Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori	l.r. 8/2000 l.r. 26/2002
U.P.B. 15.202 Interventi per lo sviluppo del commercio	l.r. 14/1998 l.r. 10/2003
U.P.B. 16.101 Interventi a tutela dell'artigianato	l.r. 3/2003
U.P.B. 16.201 Politiche di sviluppo dell'artigianato	l.r. 3/2003
U.P.B. 17.101 Interventi promozionali per il turismo	l.r. 3/1995 l.r. 15/1998
U.P.B. 17.204 Interventi per il turismo itinerante	l.r. 18/1998
U.P.B. 17.205 Interventi per lo sviluppo del turismo rurale	l.r. 22/1998
U.P.B. 17.206 Sviluppo dell'attività alberghiera ed extra alberghiera e di strutture di supporto all'offerta turistica contributi in conto interessi in forma attualizzata	l.r. 19/2000
U.P.B. 18.205 Spese per le partecipazioni regionali	l.r. 35/1997

Articolo 3

*(Sostituzione dell'articolo 6 della l.r. 8/2004)*

1. L'articolo 6 della l.r. 8/2004 è sostituito dal seguente:

“Articolo 6

*(Autorizzazione alla contrazione di mutui e di altre forme di indebitamento per la copertura del disavanzo finanziario 2004 e del saldo finanziario negativo dell'esercizio 2003 determinato dalla mancata contrazione dell'indebitamento autorizzato nell'esercizio medesimo)*

1. Ai sensi dell'articolo 56 della l.r. 15/2002 la Giunta regionale è autorizzata a contrarre nell'anno 2004 mutui e altre forme di indebitamento a copertura:
  - a) del disavanzo finanziario dell'anno 2004 nell'importo di euro 155.000.000,00 per le finalità indicate nell'apposito allegato “Elenco delle spese iscritte nel Bilancio di previsione da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento - parte I anno 2004”;
  - b) del saldo finanziario negativo dell'esercizio 2003 determinato dalla mancata contrazione dell'indebitamento autorizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) della l.r. 14/2003 nell'importo di euro 100.733.202,12 per le finalità indicate nell'apposito allegato “Elenco delle spese iscritte nel Bilancio di previsione da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento - parte II anno 2003”.
2. Le condizioni di tasso e durata per la contrazione dei mutui sono fissate nei seguenti limiti:
  - a) tasso massimo di interesse effettivo: 5,5 per cento annuo;
  - b) durata minima del periodo di ammortamento: anni quindici.
3. L'ammortamento dei mutui decorre dal 1° gennaio 2005. Gli oneri di preammortamento per un semestre trovano copertura nello stanziamento iscritto all'U.P.B. 18.106.
4. Per l'emissione dei prestiti obbligazionari le condizioni sono fissate nei limiti stabiliti dalla normativa statale vigente in materia.
5. Le rate di ammortamento per gli anni 2005 e 2006 trovano riscontro per la copertura finanziaria negli stanziamenti iscritti nel bilancio

pluriennale 2004/2006 in corrispondenza della U.P.B. 18.106 per le quote interessi e della U.P.B. 18.301 per le quote capitale.

6. Per gli anni successivi al 2004 le rate di ammortamento, comprensive degli eventuali aumenti del tasso di interesse connessi all'andamento del mercato finanziario, trovano copertura nei bilanci relativi.
7. La copertura finanziaria delle spese di cui all'Allegato previsto al comma 1 è assicurata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3, commi 18, 19 e 20 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)".

#### Articolo 4

*(Sostituzione dell'articolo 7 della l.r. 8/2004)*

1. L'articolo 7 della l.r. 8/2004 è sostituito dal seguente:

#### "Articolo 7

*(Autorizzazione alla contrazione di mutui e di altre forme di indebitamento per la copertura del saldo finanziario negativo dell'esercizio 2002 determinato dalla mancata contrazione dell'indebitamento autorizzato nell'esercizio medesimo)*

1. Ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 2 aprile 2004 n. 7 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2004), la Giunta regionale è autorizzata a contrarre nell'anno 2004 mutui e altre forme di indebitamento a copertura del saldo finanziario negativo dell'esercizio 2002 determinato dalla mancata contrazione dell'indebitamento autorizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 9 maggio 2003 n. 14 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003) nell'importo di euro 117.480.966,47 per le finalità indicate nell'apposito allegato "Elenco delle spese iscritte nel Bilancio di previsione da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento - parte III anno 2002".

2. Le condizioni di tasso e durata per la contra-

zione dei mutui sono fissate nei seguenti limiti:

- a) tasso minimo di interesse effettivo: 5,5 per cento annuo;
  - b) durata minima del periodo di ammortamento: anni quindici.
3. L'ammortamento dei mutui decorre dal 1° gennaio 2005. Gli oneri di preammortamento trovano copertura nello stanziamento iscritto all'U.P.B. 18.106.
  4. Per l'emissione dei prestiti obbligazionari le condizioni sono fissate nei limiti stabiliti dalla normativa statale vigente in materia.
  5. Le rate di ammortamento per gli anni 2005 e 2006 trovano riscontro per la copertura finanziaria negli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale 2004/2006 in corrispondenza della U.P.B. 18.106 per le quote interessi e della U.P.B. 18.301 per le quote capitale.
  6. Per gli anni successivi al 2004 le rate di ammortamento, comprensive degli eventuali aumenti del tasso di interesse connessi all'andamento del mercato finanziario, trovano copertura nei bilanci relativi.
  7. La copertura finanziaria delle spese di cui all'allegato previsto al comma 1 è assicurata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3, commi 18, 19 e 20 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004).

#### Articolo 5

*(Dimostrazione ed utilizzo del saldo provvisorio alla chiusura dell'esercizio 2003)*

1. Il saldo finanziario provvisorio alla chiusura dell'esercizio 2003, nell'importo di euro 1.091.657.834,64 è la risultante delle seguenti componenti:
  - a) componenti positive
 

- con vincolo di destinazione statale	613.013.649,18
- con vincolo di destinazione	



a programmi comunitari 1.973.837,08  
 – ulteriore componente  
 positiva 476.170.348,38  
1.091.157.834,64

b) componente negativa derivante dalla mancata  
 contrazione dei mutui autorizzati a pareggio degli  
 esercizi (a dedurre)

2003: 100.733.202,12  
 2002: 117.480.966,47

218.214.168,59  
 Saldo provvisorio contabile 872.943.666,05

2. Il saldo finanziario provvisorio al 31 dicembre  
 2003 nell'ammontare di euro  
 1.091.157.834,64 sostituisce il saldo finanzia-  
 rio presunto ed è applicato nel bilancio  
 dell'anno finanziario 2004 nell'importo di eu-  
 ro 1.089.157.834,64 destinato come segue:

a) per euro 12.097.090,69 ai sensi  
 dell'articolo 29 della l.r. 15/2002 per la co-  
 pertura delle leggi di spesa già iscritte nei  
 fondi speciali del bilancio 2003;

b) per euro 614.987.486,26 ai sensi  
 dell'articolo 44, comma 3, della l.r.  
 15/2002, per la reiscrizione delle somme  
 relative ad economie di spesa su stanziamenti  
 di competenza e in conto residui finanzia-  
 ti con fondi assegnati con vincolo di  
 destinazione di cui:

– euro 557.678.479,94 già reiscritti con  
 l'articolo 11 della l.r. 8/2004;

– euro 57.309.006,32 come specificato  
 nell'articolo seguente;

c) per euro 239.538.015,91 per reimpostazioni di  
 economie su poste compensative dell'entrata;

d) per euro 41.191.109,00, ai sensi dell'articolo  
 50 della l.r. 15/2002, per la copertura degli  
 stanziamenti iscritti nella competenza  
 dell'anno 2004 finanziati con fondi statali ac-  
 quisiti alla competenza dell'esercizio 2003;

e) per euro 181.344.132,78 per la copertura di  
 stanziamenti di spesa iscritti alle seguenti  
 Unità Previsionali di Base:

U.P.B. 2.103 per euro 3.552.064,24 Quota parte

U.P.B. 11.103 per euro 3.924.000,00 Quota parte

U.P.B. 18.107 per euro 1.500.000,00 Quota parte

U.P.B. 18.108 Fondo perenti di parte  
 corrente per euro  
 95.000.000,00

U.P.B. 18.208 Fondo perenti di conto Quota parte  
 capitale per euro  
 77.368.068,54

Articolo 6

*(Reiscrizione in bilancio delle economie di spesa  
 su stanziamenti finanziati con fondi assegnati  
 con vincolo di destinazione)*

1. Ai sensi dell'articolo 44, comma 3, della l.r.  
 15/2002, le somme relative ad economie di  
 spesa su stanziamenti finanziati con fondi as-  
 segnati con vincolo di destinazione,  
 nell'importo di euro 57.309.006,32 sono rei-  
 scritte in termini di competenza:

a) per le medesime finalità, alle seguenti Uni-  
 tà Previsionali di Base dello stato di previ-  
 sione della spesa del bilancio per l'anno fi-  
 nanziario 2004:

Area II

U.P.B.	2.102	euro	19.374,58
U.P.B.	2.103	euro	9.796,04
U.P.B.	2.105	euro	6.126,55
U.P.B.	2.109	euro	3.277,24
U.P.B.	2.110	euro	61.588,45
U.P.B.	2.199	euro	27.225,01
U.P.B.	2.211	euro	334.652,37
U.P.B.	2.215	euro	1.432.057,37
U.P.B.	2.216	euro	211.469,02

Area III

U.P.B.	3.101	euro	4.105,83
U.P.B.	3.204	euro	107.712,76

Area IV

U.P.B.	4.205	euro	8.726,13
U.P.B.	4.211	euro	3.911.361,66
U.P.B.	4.212	euro	3.331,15
U.P.B.	4.216	euro	477.786,19

Area V

U.P.B.	5.201	euro	80.000,40
--------	-------	------	-----------

## Area VI

U.P.B.	6.101	euro	4.631,47
U.P.B.	6.105	euro	34.315,45
U.P.B.	6.198	euro	1.458.225,14
U.P.B.	6.199	euro	784.965,72
U.P.B.	6.201	euro	4.870,20
U.P.B.	6.206	euro	70.496,37
U.P.B.	6.301	euro	13.922.377,77
U.P.B.	6.302	euro	13.817.803,01

## Area VIII

U.P.B.	8.103	euro	16.477,04
U.P.B.	8.201	euro	1.645.250,27
U.P.B.	8.203	euro	345.362,64
U.P.B.	8.204	euro	127.074,60

## Area IX

U.P.B.	9.102	euro	478.425,21
U.P.B.	9.103	euro	7.698.147,16
U.P.B.	9.105	euro	30.987,41
U.P.B.	9.106	euro	15.493,70
U.P.B.	9.109	euro	361.147,12

## Area XI

U.P.B.	11.101	euro	20.643,64
U.P.B.	11.103	euro	2.923.437,33
U.P.B.	11.104	euro	900.000,00

## Area XIII

U.P.B.	13.105	euro	55.008,71
U.P.B.	13.108	euro	2.781,19
U.P.B.	13.205	euro	1.216.173,72
U.P.B.	13.207	euro	789.851,46

## Area XIV

U.P.B.	14.202	euro	6.082,38
--------	--------	------	----------

## Area XV

U.P.B.	15.202	euro	7.474,10
--------	--------	------	----------

## Area XVII

U.P.B.	17.101	euro	19.522,388
--------	--------	------	------------

## Area XVIII

U.P.B.	18.110	euro	129.516,15
U.P.B.	18.111	euro	2.839.893,01
U.P.B.	18.211	euro	293.461,00

b) nell'ambito dell'Area II le economie ex lege 208/1998 derivanti dall'U.P.B. 2.199 per euro 258.228,45 e dall'U.P.B. 2.216 per euro 332.291,47 sono reiscritte per analoghe finalità all'U.P.B. 2.215 nell'ammontare complessivo di euro 590.519,92 per il finanziamento della APQ "Tutela delle acque gestione integrata delle risorse idriche".

## Articolo 7

*(Allegati)*

1. Il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 (allegato alla l.r. 8/2004) è modificato secondo le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B" apportate con la presente legge.
2. Ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 15/2002, è allegata alla presente legge la dimostrazione del saldo finanziario provvisorio al 31 dicembre 2003 che sostituisce il saldo finanziario presunto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova, addì 30 novembre 2004

IL PRESIDENTE  
Sandro Biasotti



**NOTE INFORMATIVE  
RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE  
30 NOVEMBRE 2004, N. 27**

*Premessa: I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dal Settore Assemblea e Legislativo del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 28 dicembre 1988 n. 75, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.*

*1. Dati relativi all'iter di formazione della legge*

- a) La Giunta regionale su proposta dell'Assessore Renata Oliveri ha adottato il disegno di legge con deliberazione n. 139 in data 21 luglio 2004;*
- b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 29 luglio 2004, dove ha acquisito il numero d'ordine 415;*
- c) è stato assegnato alle Commissioni consiliari I, II, III e IV ai sensi dell'articolo 121, primo comma del Regolamento interno del Consiglio;*
- d) la II Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 4 ottobre 2004;*
- e) la III Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 4 ottobre 2004;*
- f) la IV Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 6 ottobre 2004;*
- g) la I Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 20 ottobre 2004;*
- h) è stato esaminato e approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 29 novembre 2004;*
- i) la legge regionale entra in vigore il 16 dicembre 2004.*

*2. Relazioni*

*Relazione di maggioranza (Consigliere Gian Domenico Barci)*

*Signor Presidente, Signori Consiglieri, l'assestamento del bilancio è adottato ogni anno dalla Regione principalmente per adeguare le voci iscritte in via presuntiva nel bilancio iniziale alla risultanze della gestione dell'anno precedente.*

*L'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" ascrive al provvedimento di assestamento una serie di operazioni obbligatorie quali:*

- 1. l'aggiornamento dei residui attivi e passivi, iscritti nel bilancio 2004 in via presuntiva, con riferimento ai residui effettivi alla chiusura dell'esercizio 2003;*
- 2. l'aggiornamento della giacenza di cassa all'1 gennaio 2004;*
- 3. la determinazione del saldo finanziario provvisorio della gestione 2003 e l'inserimento dello stesso in luogo del saldo finanziario presunto iscritto nel bilancio iniziale;*

4. *l'individuazione delle quote vincolate per legge del saldo finanziario provvisorio;*  
*Si provvede inoltre all'adeguamento delle previsioni iniziali di competenza in relazione alla formalizzazione di trasferimenti, ad esigenze sopraggiunte ovvero alla introduzione di ulteriori variazioni al bilancio stesso.*

*Il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 espone le seguenti variazioni complessive:*

(euro)

*Giacenza di cassa all'1 gennaio 2004* + 276.493.686,68

*Stato di previsione dell'entrata*

– *residui attivi* + 203.592.259,16  
 – *previsioni di competenza* + 370.755.768,30  
 – *previsioni di cassa* + 515.609.423,68

*Stato di previsione della spesa*

– *residui passivi* + 363.796.824,27  
 – *previsioni di competenza* + 313.885.068,61  
 – *previsioni di cassa* + 515.609.423,68

*La giacenza di cassa al 31 dicembre 2003 ammonta a 322,7 milioni di euro e con l'assestamento la previsione iniziale deve essere aumentata di 276,5 milioni di euro.*

*Dal raffronto delle previsioni di competenza emerge che l'entrata supera la spesa di 56,9 milioni di euro, importo che corrisponde per 15,7 milioni di euro alla copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi, finanziati con fondi speciali 2003, di cui all'art. 29 della l.r. 15/2002 e per 41,2 milioni di euro alla copertura finanziaria dei trasferimenti statali acquisiti alla competenza 2003 e stanziati nella competenza 2004 di cui all'art.50 della l.r. 15/2002.*

#### *1. Aggiornamento residui presunti*

*I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2003 ammontano complessivamente a 3.727,4 milioni di euro dei quali:*

– *1.699,5 di nuova formazione*  
 – *2.027,9 provenienti da esercizi precedenti*

*con l'assestamento i residui attivi devono essere aumentati di 203,6 milioni di euro.*

*I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2003 ammontano a 3.177,2 milioni di euro di cui:*

– *1.702,8 di nuova formazione*  
 – *1.474,4 provenienti da esercizi precedenti*

*con l'assestamento i residui passivi devono essere incrementati di 363,8 milioni di euro.*

#### *2. Saldo finanziario provvisorio*

*Il saldo finanziario provvisorio al 31/12/2003 determinato contabilmente con riferimento alle risultanze della gestione 2003 risulta di 872,9 milioni di euro.*

(milioni di euro)

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2003	322,7
Residui attivi	3.727,4 4.050,1
Residui passivi	3.177,2
Saldo finanziario provvisorio alla chiusura dell'esercizio 2003	<u>872,9</u>

Detto saldo "contabile" non tiene conto della mancata contrazione dell'indebitamento a pareggio 2003 a fronte degli impegni assunti nell'esercizio medesimo sugli stanziamenti da esso finanziati nell'ammontare di 101,5 milioni di euro nonché della mancata contrazione dell'indebitamento 2002 autorizzato con la legge di bilancio 2004 (l.r. 8/2004) in forza dell'art. 29 della legge finanziaria 2004 (l.r. 7/2004) a fronte degli impegni riferiti all'esercizio 2002 nell'ammontare di 117,5 milioni di euro come risulta dagli allegati previsti nell'elenco delle spese da finanziare con mutui e da altre forme di indebitamento.

Il saldo finanziario provvisorio "lordo" risulta pertanto di 1.091,9 milioni di euro (872,9 + 101,5 + 117,5) come dimostrato nell'apposito allegato alla legge di assestamento.

In sede di bilancio iniziale 2004 è stato applicato un saldo finanziario presunto al 31.12.2003 nell'importo di 756,7 milioni di euro di cui:

- 557,7 milioni a copertura della reiscrizione anticipata di somme finanziate con vincolo di destinazione;
- 9,0 milioni a copertura della reimpostazione di stanziamenti giuridicamente vincolati, ancorchè non finanziati con entrate "ad hoc";
- 190,0 milioni a copertura dei fondi perenti.

(milioni di euro)

Saldo finanziario "netto" alla chiusura dell'esercizio 2003	872,9
Ammontare degli impegni di spesa finanziati con il mutuo a pareggio non contratto	
- 2003	101,5
- 2002	<u>117,5</u> <u>219,0</u>
Saldo finanziario provvisorio "lordo"	1.091,9
Quota saldo presunto applicata al bilancio 2004 iniziale (comprensiva di reiscrizioni anticipate per 557,7 milioni di euro)	<u>756,7</u>
Quota saldo finanziario ancora da iscrivere	335,2
A dedurre quote vincolate ai sensi della legge di bilancio e contabilità regionale l.r. n. 15/2002	

a) reiscrizione di economie su stanziamenti finanziati con vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 44, comma 3 (al netto delle somme reiscritte anticipatamente)	57,3	
b) reimpostazione di economie su poste compensative di entrate vincolate	239,5	
c) copertura finanziaria ai sensi dell'art. 29 dei disegni di legge finanziati con fondi speciali 2003	15,7	
d) copertura finanziaria ai sensi dell'art. 50 dei trasferimenti statali acquisiti alla competenza 2003 e stanziati nella competenza 2004	41,2	353,7
Differenza da riassorbire in sede di assestamento 2004		18,5

Tale differenza tra il saldo finanziario provvisorio ancora da iscrivere e le quote vincolate ai sensi di legge trova copertura, senza alterare gli equilibri del bilancio iniziale 2004, nelle economie di spesa (19 milioni di euro) sugli oneri di ammortamento accantonati nel bilancio iniziale per il preammortamento dell'indebitamento autorizzato e non ancora contratto e generate dall'andamento dei tassi ancora favorevole nel 1° semestre.

A conclusione si reputa utile rappresentare sinteticamente il raccordo tra il risultato della gestione 2003 e il bilancio di previsione 2004.

(euro)

Saldo finanziario "lordo" alla chiusura dell'esercizio 2003 (comprensivo della componente corrispondente ai mutui autorizzati a pareggio nel 2003 e nel 2002 e non contratti dell'importo di 218.943.168,59 euro)	1.091.886.834,64
---	------------------

Quote vincolate da dedurre:

- Copertura ai sensi dell'art. 29 l.r. 15/2202 per provvedimenti legislativi adottati e in itinere	15.679.590,69
--	---------------

Reiscrizioni di economie su stanziamenti vincolate ai sensi dell'art. 44, 3° comma l.r. 15/2002

- Bilancio iniziale	557.678.479,94	
- Assestamento	57.309.006,32	614.987.486,26
- Copertura finanziaria ai sensi dell'art. 50 dei trasferimenti statali acquisiti alla competenza 2003 e stanziati nella competenza 2004		41.191.109,00

Reimpostazione di economie su poste compensative di entrate	239.538.015,91
---	----------------

Totale quote vincolate da dedurre	911.396.201,86
-----------------------------------	----------------

Quota saldo provvisorio disponibile	180.490.632,78
-------------------------------------	----------------

La destinazione di tale importo è stabilita nell'articolo di legge di assestamento "Dimostrazione ed utilizzo del saldo finanziario provvisorio alla chiusura dell'esercizio 2003".

### 3. Variazioni allo stato di previsione dell'entrata

La competenza dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2004 con il presente provvedimento è aumentata complessivamente di 369.649.275,30 euro.

Le variazioni introdotte possono essere rappresentate sinteticamente come segue.

(euro)

Saldo finanziario provvisorio al 31.12.2003 (differenza rispetto al saldo finanziario presunto applicato al bilancio iniziale nell'ammontare di 756.654.544,18 euro)	+ 335.232.290,46
Entrate di natura discrezionale	+ 20.685.912,46
Entrate di natura vincolata	+ 8.853.250,55
Entrate correlate alla spesa	+ 6.417.634,98
Entrate da indebitamento a ripiano componente saldo negativo	- 433.320,15
Totale variazioni allo stato di previsione dell'entrata	<u>+ 370.755.768,30</u>

#### Variazioni di natura discrezionale

Le principali variazioni di natura discrezionale per 20,7 milioni di euro possono essere riepilogate come segue:

- 20,6 milioni di euro (U.P.B. 2.2.14 "Fondi di compensazione e perequativi") a compensazione perdita di gettito accisa benzine anno 2002;
- 50 mila euro (U.P.B. 3.3.3 "Recuperi e rimborsi di natura diversa") di trattenute temporanee sugli assegni per vitalizi agli ex consiglieri regionali.

#### Variazioni di natura vincolata

Le variazioni di natura vincolata, che assommano complessivamente a 7,7 milioni di euro, sono riepilogate con riferimento alla classificazione di bilancio.

**Titolo II - "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti":**

L'U.P.B. 2.1.10 "Altri trasferimenti correnti per programmi comunitari" è aumentata di 379,5 mila euro quale reimpostazione di quota del fondo di rotazione per la formazione continua e di euro 722.493 allocate nella spesa all'U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali".

L'U.P.B. 2.2.1 "Trasferimenti per funzioni conferite ai sensi del decreto legislativo 19/11/1997, N. 422 in materia di trasporto pubblico locale" è ridotta di 85,7 mila euro per adeguamento agli effettivi trasferimenti statali per il trasporto pubblico locale e le ferrovie in concessione, analoga riduzione è apportata nella spesa all'U.P.B. 6.101 "Spesa per la gestione del trasporto pubblico locale".

L'U.P.B. 2.2.6 "Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente" è ridotto di 97 mila euro per rettifica di reimpostazioni nel bilancio iniziale 2004 di fondi per progetti di lotta all'AIDS e alla droga gestiti nell'ultimo mese dell'esercizio 2003, analoghe riduzioni sono apportate nella spesa all'U.P.B. 9.104 "Finanziamento servizi per la lotta alla droga e tossicodipendenza" per 66 mila euro e all'U.P.B. 9.105 "Finanziamento interventi per la lotta all'AIDS" per 31 mila euro.

L'U.P.B. 2.2.11 "Trasferimenti per l'attuazione di politiche attive del lavoro e formazione professionale" è incrementata di 12,6 mila euro relativi a fondi per la formazione, tale aumento è allocato nella spesa all'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale".

#### Titolo III – "Entrate extratributarie"

L'U.P.B. 3.1.4 "Altri proventi di parte corrente" è aumentata di 400 mila euro per fondi a favore dell'occupazione dei disabili di cui all'art.14 della legge 68/1999. Nella spesa tale somma è stanziata nell'ambito dell'U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione".

Titolo IV – "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale".

L'U.P.B. 4.1.13 "Altri trasferimenti in conto capitale per programmi comunitari" è incrementato di 5,1 milioni di euro per il finanziamento del programma "Azioni innovative della Regione Liguria". L'importo è allocato nella spesa all'U.P.B. 2.216 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali".

L'U.P.B. 4.1.14 "Trasferimenti per cofinanziamento "Interreg III B" " è incrementata di 579,9 mila euro. L'importo è allocato nella spesa all'U.P.B. 2.217 "Finanziamento del programma "Interreg III B".

È stata istituita l'U.P.B. 4.1.15 "Trasferimenti per cofinanziamento Interreg III C" per accogliere i finanziamenti destinati all'iniziativa comunitaria Interreg III C, ammontanti a 83,2 mila euro. L'importo è stanziato nella spesa all'U.P.B. di nuova istituzione 2.218 "Finanziamento del programma Interreg III C".

L'U.P.B. 4.2.8 "Trasferimento per lo sviluppo dell'Agricoltura e dell'Economia Montana" è incrementata di 6,4 mila euro a integrazione di limiti di impegno del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura. Tale somma è stanziata nella spesa all'U.P.B. 8.207 "Interventi a favore delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali".

L'U.P.B. 4.2.11 "Trasferimenti per accordi di programma quadro" è incrementata di 788 mila euro relativi a reimpostazione di fondi per il Piano d'Azione "E-Government" nonché al trasferimento di fondi nell'ambito degli accordi di programma quadro da "Studi di fattibilità al programma integrativo sulla gestione risorse idriche". Inoltre è incrementata di euro 384.000,00 relativi al fondo per la programmazione negoziata – progetto monitoraggio – triennio 2003-2005. Tali somme sono allocate nella spesa all'U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali".

L'U.P.B. 4.5.2 "Recuperi per revoca di contributi" è incrementata di 580 mila euro di cui 500 mila euro riguardanti fondi stanziati per interventi relativi ad eventi alluvionali degli anni '99 e 2000 ed allocati nella spesa nell'U.P.B. 8.201 "Interventi di ripristino e ritorno alle condizioni normali", 30 mila euro per recuperi di fondi per l'edilizia residenziale e destinati nella spesa all'U.P.B. 7.205 "Edilizia residenziale a favore di privati" e 50 mila euro di recuperi di fondi stanziati per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla legge 13/89 allocati nella spesa nell'U.P.B. 7.207 "Edilizia pubblica e sociale".

#### Entrate correlate alla spesa

Sono state incrementate le previsioni iscritte in relazione a trasferimenti per funzioni conferite nei settori dell'ambiente, delle opere marittime, dell'escavo fondali, della viabilità e dell'industria per complessivi 5,2 milioni di euro all'U.P.B. 4.2.3 "Trasferimenti per funzioni conferite ai sensi del decreto legislativo 31.03.1998, n. 112" e allocate nella spesa alle seguenti U.P.B.:



		(euro)
U.P.B. 4.201	“Interventi nel settore dell’Ambiente”	121,7 mila
U.P.B. 4.214	“Attività di protezione e consolidamento della costa”	6,4 mila
U.P.B. 5.201	“Investimenti per la Viabilità”	2,5 milioni
U.P.B. 5.203	“Investimenti in ambito portuale”	1,0 mila
U.P.B. 14.202	“Fondo unico regionale per l’Industria”	2,6 milioni

Sono stati iscritti 35,9 mila euro all’U.P.B. 3.3.3 “Recuperi e rimborsi di natura diversa” nonché allocati nella spesa all’U.P.B. 2.212 “Finanziamento interventi nel settore pesca e acquacoltura anni 2000/2006” a titolo di rimborso dallo Stato di fondi SFOP anticipati dalla Regione.

Sono infine stati iscritti a titolo di concorso nelle spese sostenute dalla Regione complessivi 1,1 milioni di euro così ripartiti:

		(euro)
U.P.B. 2.2.6	“Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente”	104,5 mila
U.P.B. 3.1.1	“Concorsi nelle spese sostenute dalla Regione”	1.015,0 mila

Quest’ultima posta riguarda il concorso della Banca Carige alle iniziative culturali regionali nell’ambito di “Genova 2004” ed è allocata nella spesa alle UU.PP.BB. 12.101 e 12.202, mentre i fondi iscritti in entrata all’U.P.B. 2.2.6 sono relativi ad interventi contro il randagismo e allocati nella spesa all’U.P.B. 9.109 “Servizi di igiene e veterinaria”.

#### 4. Variazioni allo stato di previsione della spesa

La competenza dello stato di previsione della spesa del bilancio 2004 con il presente provvedimento è aumentata complessivamente di 312.778.575,61 euro.

Tali variazioni introdotte possono essere ricondotte, con riferimento alla loro natura, alle seguenti categorie di spesa:

		(euro)
Componente negativa del saldo		- 433.320,15
Spese di natura discrezionale		+ 1.767.612,31
Spese di natura vincolata		+ 8.853.250,55
Spese correlate alle entrate		+ 6.417.634,98
Reiscrizione di fondi vincolati		+ 57.309.006,32
Reimpostazione di economie su poste compensative di entrate vincolate		+ 239.538.015,91
Fondo di riserva		+ 432.868,69
<b>Totale variazioni allo stato di previsione della spesa</b>		<b>+ 313.885.068,61</b>

*Le variazioni di spesa, sopra disaggregate in relazione alla loro natura, sono riepilogate con riferimento alle aree omogenee di attività in cui si articola la spesa regionale come segue*

<i>Aree omogenee di attività</i>	<i>(euro)</i>
<i>Componente negativa del saldo</i>	<i>- 433.320,15</i>
<i>Area II – Programmazione Comunitaria, Statale, Regionale</i>	<i>+ 10.964.046,21</i>
<i>Area III – Territorio</i>	<i>+ 111.818,59</i>
<i>Area IV – Ambiente</i>	<i>+ 4.529.380,74</i>
<i>Area V – Infrastrutture</i>	<i>+ 2.621.379,96</i>
<i>Area VI – Mobilità e Trasporti</i>	<i>+ 31.080.129,56</i>
<i>Area VII – Edilizia</i>	<i>+ 80.000,00</i>
<i>Area VIII – Sicurezza ed Emergenza</i>	<i>+ 2.640.591,28</i>
<i>Area IX – Sanità</i>	<i>+ 25.793.410,07</i>
<i>Area XI – Istruzione Formazione Lavoro</i>	<i>+ 4.256.720,01</i>
<i>Area XII – Cultura Sport Tempo Libero</i>	<i>+ 1.015.000,00</i>
<i>Area XIII – Agricoltura Economia Montana</i>	<i>+ 2.066.345,72</i>
<i>Area XIV – Industria e Piccola e Media Impresa</i>	<i>+ 2.598.815,38</i>
<i>Area XV – Commercio Fiere Mercati</i>	<i>+ 7.474,10</i>
<i>Area XVII – Turismo</i>	<i>+ 19.522,38</i>
<i>Area XVIII – Gestionale</i>	<i>+226.533.754,76</i>
<i>Totale variazioni allo stato di previsione della spesa</i>	<i><u>+ 313.885.068,61</u></i>

*Variazioni alla spesa discrezionale*

*L'incremento della spesa discrezionale ammonta complessivamente a 1.767,6 mila euro e riguarda:*

*U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali" con 65 mila euro destinati al fondo per la partecipazione della Regione ad iniziative comunitarie e a progetti di cooperazione con regioni mediterranee.*

*U.P.B. 2.217 "Finanziamento del programma Interreg III B" con 130 mila euro destinati ad integrazione della quota complementare regionale per nuovi interventi nell'ambito del programma Medocc.*

*U.P.B. 6.101 "Spesa per la gestione del trasporto pubblico locale" con 1.068,1 mila euro destinati a copertura degli oneri relativi al contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri.*

*U.P.B. 9.108 "Finanziamento ripiano disavanzi" incrementata di 19.2 milioni di euro destinati a copertura del differenziale negativo della gestione della sanità regionale 2003 contestato dal Ministero dell'Economia in sede di tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali.*

U.P.B. 9.199 "Oneri ammortamento mutui a ripiano disavanzi – quote interessi" ridotta di 2 milioni di euro per l'andamento ancora favorevole dei tassi di interesse.

U.P.B. 9.201 "Investimenti nella Sanità" incrementata di 1,9 mila euro a completamento della quota del 5% a carico della Regione per investimenti ai sensi della legge n. 67/1998.

U.P.B. 13.112 "Spese di funzionamento delle Comunià Montane" aumentata di 2,5 mila euro destinati alla Comunità Montana Fontanabuona a saldo di contributi in conto interessi per prestiti di conduzione da liquidare alla Banca Carige.

U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento" incrementata di 300 mila euro a integrazione delle spese di giustizia e risarcimenti a carico della Regione.

U.P.B. 18.106 "Spese per interessi nelle rate di ammortamento mutui, altre forme di indebitamento, anticipazioni di cassa" ridotta di 17 milioni di euro in considerazione delle economie per minori oneri di preammortamento dei mutui autorizzati per investimenti ma non ancora contratti

Quest'ultima riduzione di spesa unitamente a quella di cui all'U.P.B. 9.199 ha consentito il riassorbimento della minor quota di saldo provvisorio vincolato come in precedenza evidenziato.

Il fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva") è reintegrato per 432,9 mila euro.

La componente negativa del saldo finanziario derivante dalla mancata contrazione di mutui nell'esercizio precedente è rettificata mediante la riduzione di 433,3 mila euro.

*Variazioni alla spesa vincolata e variazioni alle spesa correlate alle entrate*

*Per ciò che attiene le variazioni di spesa finanziata con vincolo di destinazione e quelle discrezionali correlate si rinvia a quanto già esposto in precedenza con riferimento allo stato di previsione dell'entrata.*

### 5. Reiscrizioni

Le somme reiscritte col presente provvedimento ai sensi dell'art. 44, 3° comma della l.r. 15/2002 relative a economie risultanti alla chiusura dell'esercizio 2003 su stanziamenti finanziati con vincolo di destinazione integrano le somme già reiscritte al medesimo titolo in via anticipata nel bilancio iniziale 2004 in forza dell'art.9 della l.r. 14/2003 ed ammontano complessivamente a 614.987.486,26.

Nella tabella che segue sono rappresentate a livello di area omogenea di attività le reiscrizioni complessive dell'anno 2004 distinguendo quelle effettuate in via anticipata da quelle inserite con il presente provvedimento.

(euro)

	<b>Area</b>	<b>Anticipate in Bilancio 2004</b>	<b>effettuate in assestamento 2004</b>	<b>Totale</b>
AREA II	Programmazione statale regionale	27.024.579,28	2.696.086,55	29.720.665,83
AREA III	Territorio		111.818,59	111.818,59
AREA IV	Ambiente	77.101.187,19	4.401.205,13	81.502.392,32
AREA V	Infrastrutture	4.068.227,48	80.000,40	4.148.227,88
AREA VI	Mobilità e Trasporti	22.599.537,42	30.097.685,13	52.697.222,55
AREA VII	Edilizia	43.333.607,97		43.333.607,97

AREA VIII	Sicurezza ed Emergenza	135.393.464,47	2.134.164,55	137.527.629,02
AREA IX	Sanità	209.642.902,19	8.584.200,90	218.227.103,09
AREA X	Persona Famiglia Associazioni	315.170,70		315.170,70
AREA XI	Istruzione Formazione Lavoro	13.881.576,06	3.844.080,9	717.725.657,03
AREA XIII	Agricoltura Economia Montana	1.154.342,16	2.063.815,08	3.218.157,24
AREA XIV	Industria e Piccola e Media impresa	17.766.095,96	6.082,38	17.772.178,34
AREA XV	Commercio Fiere Mercati	3.764.153,56	7.474,10	3.771.627,66
AREA XVII	Turismo	113.620,50	19.522,38	133.142,88
AREA XVIII	Gestionale	1.520.015,00	3.262.870,16	4.782.885,16
TOTALE		557.678.479,94	57.309.006,32	614.987.486,26

#### 6. Reimpostazione di economie su poste compensative di entrate vincolate

All'U.P.B. 18.110 "Spese compensative dell'entrata" sono stati iscritti conguagli a compensazione di maggiori gettiti IRPEF per l'anno 2001, IVA per l'anno 2002 e contributi sanitari per gli anni 1999-2000-2001 per complessivi 239.5 milioni di euro.

Al termine di questa relazione, auspico che il Consiglio regionale voglia esprimersi favorevolmente sull'assestamento di bilancio, già approvato a maggioranza dalla I Commissione e valutato positivamente dalle Commissioni II, III, IV per le parti di competenza.

*Relazione di minoranza (Consigliere Fulvio Vassallo)*

Nonostante le polemiche fatte fino ad oggi, noi stiamo discutendo l'assestamento di bilancio praticamente nell'ultimo giorno utile al fine di questa discussione.

Prima in questo Consiglio si è svolto un dibattito sull'opportunità o meno di far slittare ulteriormente la discussione di uno, due o tre giorni. Io trovo perlomeno strano il fatto dell'arrabbiatura di alcuni Colleghi, sull'ordine dei lavori e sulla discussione tesa ad avere alcuni giorni in più per approfondire alcuni elementi, quando questa maggioranza non è stata in grado - da luglio a oggi - di dare una corsia preferenziale ad alcuni provvedimenti che hanno scadenze al 30 novembre.

Infatti, mettendo un po' in ordine le vere questioni, la scadenza dell'assestamento di bilancio e del rendiconto (quella prevista dalla legge) non è il 30 novembre; il 30 novembre è la data entro cui non si possono più fare gli assestamenti di bilancio.

Sinceramente, noi abbiamo utilizzato una procedura un po' strana e per molti versi anomala. Infatti, quale avrebbe dovuto essere la procedura?

Nel mese di maggio, sulla base delle revisioni dei residui attivi e passivi, la Giunta avrebbe dovuto procedere a formulare la prima proposta di assestamento di bilancio; dopodiché, il 30 giugno da parte della Giunta vi sarebbe stata l'approvazione del rendiconto e, solitamente nei mese di luglio, si approvavano queste pratiche.

Dico questo perché i Colleghi che all'epoca erano presenti non lo sanno, ma gli altri devono sapere che gli assestamenti sono sempre stati fatti nei mesi da luglio a settembre. Ad ottobre si faceva il secondo assestamento, quello che magari recepiva le risultanze del rendiconto.

Quindi, il dibattito svoltosi sul maxiemendamento della Giunta deriva dall'incapacità politica di questa Giunta di seguire una tempistica sui documenti finanziari.

Come abbiamo già riferito questa mattina, noi in questi anni abbiamo stravolto tutta la concezione della programmazione finanziaria di questa Regione. Infatti, se approviamo i bilanci a maggio e i rendiconti a

*novembre, quale consequenzialità esiste tra le previsioni, l'accertamento degli impegni durante l'esercizio e la verifica se sono necessarie alcune modifiche?*

*Gli assestamenti servono appunto per correggere, nel corso dell'esercizio, le previsioni sulla base dei reali andamenti delle entrate e delle spese.*

*Noi, invece, in quel modo, ragioniamo esclusivamente in termini tecnici di opportunità, ma non stiamo certamente facendo quanto si dovrebbe fare.*

*Dico questo perché il provvedimento di assestamento ha una questione nodale politicamente rilevante; non è vero che non esistono scelte politiche. Una questione rilevante è quella dell'allocazione, per quanto riguarda il 2004, di una cifra consistente a valere sui deficit della Sanità, fino al 2003.*

*Ricordo che, tra questo provvedimento e le risorse previste nel bilancio di previsione 2004, stiamo allocando 40 milioni di euro a valere sui disavanzi pregressi della Sanità.*

*Quindi, questo mi fa già anticipare una carenza esistente per quanto riguarda tali risorse. Dalle stime da noi elaborate su fonti ufficiali i deficit accumulati dalla Sanità ammontano a 161 milioni e 136 mila euro, così ripartiti: 77 milioni e 148 mila euro nel 2001, 44 milioni e 213 mila euro nel 2002, 39 milioni e 775 mila euro nel 2003. Questi sono dati ufficiali.*

*Ammesso e non concesso – e noi non siamo d'accordo – di mettere tra parentesi la partita di 101.857 euro, che sono esattamente i disavanzi del Gaslini (che ammontano a 83.798 euro) e dell'IST (che ammontano a 18.059 euro), considerati da parte della Giunta quali crediti vantati dalla stessa nei confronti di questi Istituti (invece considerati dal Governo adempienze che la Giunta regionale dovrebbe mettere in essere nei confronti di questi stessi Istituti), partita aperta e non ancora definita, a parte questi 101.857.000 euro, mancano comunque all'appello 7 milioni e 281 mila euro per chiudere i conti così come vuole l'ordinamento contabile, a tutto il 2003.*

*Dico questo perché l'ordinamento contabile e anche i Patti dell'agosto 2001, in sostanza, vogliono che si faccia fronte con risorse regionali a tutto ciò che viene imputato come deficit.*

*Quindi, ammesso anche che voi vogliate tirar fuori la partita dei 101 milioni, comunque, vi sono 7 milioni e 281 mila euro da conteggiare e – attenzione - questo con i dati ufficiali da voi presentati.*

*Non stiamo prendendo in considerazione un altro elemento, già noto, che farà ricomparire un ulteriore buco di bilancio per quanto riguarda gli anni 2002 e 2003. Infatti, vi è una delibera CIPE che individua già le risorse assegnate alla Regione Liguria riguardo al nuovo Contratto collettivo di lavoro per il comparto della Sanità. Queste risorse ammontano a 22 milioni di euro largamente insufficienti al fabbisogno effettivo.*

*Nella vostra relazione, giustamente, sia nel DPFR, sia nelle relazioni da voi sempre fatte sulla Sanità, avete sempre sostenuto che non si teneva conto – al fine della determinazione del deficit di quel settore – degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali; oneri che sono ben superiori rispetto ai 22 milioni di euro ormai stanziati definitivamente dal Governo, noi possiamo dire con tranquillità che, a cifre attuali, mancano 7 milioni e 281 mila euro e, certamente, manca ancora il differenziale tra i 22 milioni (già deliberati dal CIPE) e gli oltre 50 milioni che, probabilmente, è la cifra che verrà a costare il rinnovo del contratto per gli anni in questione.*

*Dico questo, ma non per fare il gufo o colui che vuole, sempre e comunque, dipingere le situazioni più tristi rispetto alla realtà; lo dico perché è convenienza di tutti (in particolare dell'Assessore al Bilancio) dipingere le situazioni per quelle che sono anche dal punto di vista delle difficoltà.*

*Ovviamente, non ho preso in considerazione il 2004 (perché non è giusto farlo adesso, lo si farà il prossimo anno), ma l'andamento dei conti per il 2004 ci fa affermare che dovremo essere molto prudenti per quanto riguarda il passato. Infatti, se siamo a posto con il passato, potremo affrontare il problema del 2004 (che è*

*molto complesso e molto più oneroso di quanto non pensiamo) con una certa tranquillità in più, invece che dover affrontare il 2004 con trascinamenti passivi relativi agli anni precedenti.*

*Per questo motivo l'assestamento di bilancio presentato, pur con una presenza significativa di risorse, per quanto riguarda i deficit della Sanità (tra l'altro da noi sollecitati come unico provvedimento che doveva essere assunto dalla Giunta in relazione all'assestamento di bilancio), tenuto conto di tutte le vostre argomentazioni (anche le più rosee, volendo accettare tutto ciò che avete detto) è, comunque, carente di 7 milioni e 281 mila euro.*

*Questi sono i dati, a meno che non ce ne forniate altri, ma allora avrebbe ragione chi, questa mattina, sosteneva ...*

*Vedo che vi è poco interesse e questo non mi preoccupa più di tanto, però è certo che, fintanto che facciamo le discussioni sui bilanci pensando che si possano fare i giochi di prestigio, il gioco delle tre tavolette, e che sia una questione per addetti ai lavori (ad esempio, tra l'Assessore al Bilancio e chi nell'opposizione ha ricoperto responsabilità analoghe in passato), in sostanza uno scherzo che si tira avanti tra due o tre persone, dando per assunto che non ci capisca niente nessuno e le cifre possano essere tirate da una parte o dall'altra a proprio piacimento.*

*Non riusciamo mai – e lo sottolineo – a dare una rappresentazione sulla quale poi si possa svolgere un dibattito che almeno si basi su dati certi. Si dice che i numeri dovrebbero essere assolutamente neutri, ma non è così.*

*Nella dimostrazione dei risultati economico-finanziari e rappresentazioni, per svolgere dibattiti seri, siccome essi sono oggetto di valutazioni, bisogna fornire tutti i dati.*

*Bisogna dire: "Il deficit è questo; se teniamo in considerazione una partita che è in contenzioso, il deficit può essere questo più quest'altro; se teniamo in considerazione oneri di competenza di anni passati, ma non ancora definiti, può essere quest'altro ancora ..."; e diamo tutti gli elementi per valutare le politiche, in maniera giusta o sbagliata che sia, ma in questo modo siamo in grado di poter fare un ragionamento serio.*

*Qualcuno può avere il vantaggio di confondere le idee, perché con le idee confuse tutti hanno ragione e tutti hanno torto. Quindi, in sostanza, si dice "buongiorno" e "buonasera", il dibattito è chiuso e tutto finisce a "tarallucci e vino".*

*Non è pertinente svolgere una discussione con dati così ballerini.*

*Questo ve lo voglio dire; ho cifre e dati alla mano desunti da tabelle ministeriali che avete trasmesso e, siccome i conti consuntivi di tutto il sistema delle A.S.L. ad oggi non sono ancora depositati, non si può far riferimento ad altro che non a dati preconsuntivi che sono quelli definiti una volta per tutte.*

*Quindi, è anche per questo motivo che l'assestamento di bilancio non tiene conto di questo aspetto specifico.*

*È chiaro che tutto il resto della manovra di questo assestamento di bilancio ci induce a fare un'altra considerazione: come è stata finanziata questa possibilità di maggiori spese per quanto riguarda il deficit della Sanità?*

*Mi pare che il finanziamento avvenga attraverso il risparmio ottenuto dalla mancata contrazione di mutui autorizzati negli esercizi precedenti e quindi con i risparmi degli oneri passivi sui prestiti.*

*Ciò, se da un lato ci può far dire che abbiamo più risorse disponibili, dall'altro ci dovrebbe assolutamente far riflettere, cosa che non si è fatta.*



*Un Assessore al Bilancio avrebbe dovuto dire: "Attenzione, stiamo finanziando deficit strutturali per 40 milioni di euro, con risorse una tantum e assolutamente irripetibili".*

*Anzi, sono talmente irripetibili che questo tipo di finanziamento è venuto grazie all'inattività della Giunta, perché non si sono contratti mutui e non si sono fatte le spese, già impegnate sul bilancio.*

*Non sono stati risparmi dovuti a economie di gestione, ma sono soltanto somme previste nei bilanci a copertura di interessi sui mutui autorizzati che non essendo stati contratti per l'inattività della Giunta nel procedere alla spesa per investimenti non sono stati spesi.*

*Oggi non si è detto, ad esempio, che quei risparmi, con l'operazione di ristrutturazione del debito, da un lato, e con l'operazione di ricorso al mercato per le necessità derivanti dal finanziamento degli investimenti dei bilanci precedenti, ammontante a 300 milioni di euro (ossia, quasi il doppio del debito ad oggi esistente in Regione Liguria), dobbiamo sapere che quei risparmi non vi saranno più.*

*Quindi, per quanto riguarda la Sanità, a livello strutturale, se servissero solo le risorse che sono servite nel 2003 (cioè circa 40 o 50 milioni) per pareggiare i conti, dobbiamo sapere che nei prossimi bilanci non potremmo far fronte a questa esigenza.*

*Dobbiamo saperlo, in maniera netta da questo punto di vista, anche perché la situazione sarà sempre più grave, in quanto anche con la ristrutturazione del debito da voi fatta, a prescindere da dove avete allocato questo tipo di risorse, il fatto di aver allungato i termini di pagamento può dare sollievi finanziari a breve, ma certamente aggrava ancora di più a lungo periodo i bilanci e irrigidisce ancora di più i bilanci della Regione Liguria.*

*In sostanza, con questo tipo di operazione, sempre più il bilancio regionale è rigido e non permetterà di fare manovre al suo interno, se non di natura tributaria o fiscale, cosa che per quanto ci riguarda, ad esempio, non vorremmo mai fare.*

*Questo è il concetto e il dibattito che stanno all'origine di questo assestamento di bilancio. Non sono i problemi relativi ai 700 mila o agli 800 mila euro in più oggetto dell'ultimo emendamento della Giunta che sono le briciole derivanti dal rendiconto.*

*Peraltro, diciamoci chiaramente per quale motivo arriviamo al 30 novembre. Vi è un motivo politico o tecnico? No.*

*Il motivo è che alcuni Assessori sono incapaci di portare avanti i propri disegni di legge e, siccome i loro disegni di legge sono finanziati con risorse del bilancio 2003, che possono essere spese esclusivamente prima dell'approvazione del rendiconto, bloccano l'approvazione del rendiconto e, quindi, anche quella dell'assestamento, fintanto che non si approvano quelle leggi (le quali sono approvate in tempi estremi; alcune le abbiamo approvate questa mattina).*

*Voi tenete col fiato in sospenso, innanzitutto, gli Uffici; ci dite che siamo irresponsabili, quando invece occorre sapere chi è il responsabile del fatto del trascinarsi fino al 30 novembre di questa pratica.*

*Non è un caso, non sono le opposizioni manichee che fanno ostruzionismi; non sono coloro che chiedono le consultazioni, ma sono coloro che non vogliono approvare provvedimenti, perché sanno che, per loro incapacità, non approvando provvedimenti, hanno ancora la possibilità di spendere quei "quattro" soldi, magari durante la campagna elettorale. Questa è la verità dei fatti.*

*Nonostante tutto questo, siete anche riusciti a non spendere tutti i soldi che vi avevano messo a disposizione.*

*Leggendo questo provvedimento e questi assestamenti si vede che siete riusciti, per 800 mila e rotti euro di parte corrente e 700 mila euro, quindi 3 miliardi di vecchie lire circa, a non finanziare leggi in corso di ap-*

provazione già nell'esercizio scorso.

*Siete riusciti anche in quest'impresa, questo per incapacità di legiferare.*

*Questo è il punto oggetto all'ordine del giorno e della discussione che stiamo svolgendo in questo Consiglio regionale, non altro.*

*L'assessore Oliveri non deve agitarsi se riesce ad arrivare – record del mondo per ben tre anni su tre – al 30 novembre a presentare rendiconti e assestamenti. Deve soltanto tirare le orecchie ai propri Assessori e ai propri colleghi Consiglieri regionali e dire che non si può andare avanti così.*

*Ovviamente, mi auguro che questa sia l'ultima esperienza (non certamente per la Collega, sia ben chiaro), nel senso che quello che stiamo approvando in questo momento è l'ultimo atto di politica finanziaria di bilancio che approverà il Consiglio regionale; è l'ultimo; anche se è di poca sostanza, sarà l'ultimo atto di poca sostanza che si approverà.*

*Infatti mi pare evidente che, nonostante le buone intenzioni dell'Assessore (ma risalgono a due mesi fa) di arrivare a un bilancio elettorale, seppure ridotto nei minimi termini, mi pare difficile che in venti giorni si possa approvare un documento di bilancio.*

*L'assessore Oliveri mi è simpatica per un motivo: nonostante siano passati tre anni dal suo insediamento è ancora dominata (ma questa è una caratteristica molto femminile) da molta forza di volontà e molto ottimismo. Questo è un suo merito. Certamente, in questo suo ottimismo, le fa difetto l'esperienza che dovrebbe farle maturare un po' meno ottimismo, non per ciò che vorrebbe fare, ma per ciò che riesce a fare nonostante quello che le sta intorno. Quello che le sta intorno - sono un po' meno ottimista di lei - mi fa dire che difficilmente vi sarà un ulteriore documento contabile di sostanza prima della fine di questa legislatura (non l'esercizio provvisorio per pagare gli stipendi ai nostri meritevoli dipendenti).*

*Noi togliamo il disturbo per quanto riguarda il tedio di molti Colleghi e in punta di piedi abbandoniamo quest'aula. Lei, Assessore, in sostanza, può gratificarsi, con questo ultimo atto, nel capire (almeno sulla base dell'esperienza) che, probabilmente, per il futuro avrà bisogno di un po' meno ottimismo e di un po' più tenacia per quanto riguarda la "frusta" che deve usare nei confronti dei Suoi Colleghi di Giunta e di maggioranza.*

*Questo è il senso del provvedimento che stiamo discutendo oggi pomeriggio. Questa è l'ennesima dimostrazione, seppure ve ne fosse bisogno, che questa Giunta regionale ha una filosofia, che è la seguente: la valutazione sull'efficacia o meno dell'azione di Governo prescinde dall'azione di Governo stessa ma dipende da altri fattori, gli annunci, le iniziative mediatiche, etc..*

*Si pensa che sia così e può anche darsi che sia così, non lo metto in dubbio. Ormai, in Italia accade questo e altro ancora. Sta di fatto che questa caratteristica si dimostra ancora una volta, ancora di più, in questo documento.*

*Non vorrei che, questo tipo di politica, di impostazione e di attenzione che la Giunta ha nei confronti di tali problemi fosse il frutto di un calcolo politico, nel senso di dire: "Oggi non affronto i problemi, perché sono difficili e magari costerebbero cari ai cittadini liguri. Intanto, o li risolveranno altri che verranno dopo oppure, se dovessimo ancora governare, ci penseremo ...".*

*Ritengo assolutamente irresponsabile questa politica, ma purtroppo è quella che vi lascerete o ci lascerete in eredità fra tre o quattro mesi, quando il mandato di questa legislatura sarà concluso.*

### 3. Struttura di riferimento

Settore Risorse Finanziarie.

---

---